

# Sommario

1. La cancellazione dal registro delle imprese. Efficacia estintiva	<b>pag. 7</b>	3. Cancellazione e giurisprudenza delle Sezioni unite	<b>pag. 23</b>
1.1. Premessa	<b>pag. 7</b>	3.1. Cancellazione ed effetto estintivo anche per le società di persone	<b>pag. 23</b>
1.2. La disciplina del codice civile	<b>pag. 8</b>	3.2. Gli aspetti aperti e le varie tesi	<b>pag. 26</b>
1.3. Principio del necessario esaurimento di tutti i rapporti. La liquidazione “sostanziale”	<b>pag. 9</b>	3.3. Le Sezioni unite del 12 marzo 2013: la soluzione della successione universale	<b>pag. 26</b>
1.3.1. Il principio dell’esaurimento di tutti i rapporti nel diritto fallimentare	<b>pag. 10</b>	4. Effetti processuali della cancellazione	<b>pag. 33</b>
1.3.2. Interventi della Corte costituzionale e superamento della teoria della liquidazione sostanziale	<b>pag. 11</b>	4.1. Perdita della capacità giuridica. Cancellazione verificatasi prima della notifica della domanda giudiziale	<b>pag. 33</b>
1.4. La riforma societaria e la positivizzazione dell’efficacia estintiva della cancellazione	<b>pag. 12</b>	4.2. Rapporto processuale pendente. Cancellazione prima della costituzione in giudizio	<b>pag. 33</b>
1.5. Regime transitorio	<b>pag. 13</b>	4.2.1. Cancellazione sopravvenuta alla costituzione in giudizio della società	<b>pag. 34</b>
2. Le varie ipotesi di cancellazione dal registro delle imprese	<b>pag. 17</b>	4.2.2. Estinzione e riproposizione della domanda	<b>pag. 34</b>
2.1. La cancellazione d’ufficio di imprese e società non operative	<b>pag. 17</b>	4.2.3. (Segue). Estinzione e nuovo giudizio. La tesi del litisconsorzio necessario	<b>pag. 35</b>
2.1.1. Cancellazione d’ufficio delle società di capitali	<b>pag. 18</b>	4.2.4. Tesi della negazione del litisconsorzio necessario. Il principio dispositivo	<b>pag. 36</b>
2.2. La cancellazione a cura del curatore fallimentare	<b>pag. 20</b>		

# Sommario

4.3. La riassunzione della causa	<b>pag. 37</b>	5.2.1. Rimborsi di imposta a favore di società di persone o di capitali cancellate dal registro delle imprese. La posizione dell’Agenzia delle entrate	<b>pag. 58</b>
4.4. Giudizio di impugnazione	<b>pag. 38</b>	5.3. Il regime dei beni e dei diritti non compresi nel bilancio finale di liquidazione. Distinzione tra sopravvenienze “certe”, crediti non liquidati e mere pretese	<b>pag. 58</b>
4.5. Strumentalità della cancellazione: problematiche aperte e tutela dell’affidamento della parte incolpevole	<b>pag. 39</b>	5.4. Responsabilità per debiti sociali. Successione universale	<b>pag. 60</b>
4.5.1. Cancellazione e <i>prospective overruling</i>	<b>pag. 40</b>	5.5. Responsabilità amministrativa da reato. Fallimento e cancellazione della società dal registro delle imprese	<b>pag. 63</b>
4.6. Cessazione della materia del contendere e fenomeno successorio	<b>pag. 41</b>	5.5.1. (Segue). Cancellazione e tesi dell’estinzione dell’illecito amministrativo da reato	<b>pag. 63</b>
4.6.1. (Segue). Le mere pretese e i crediti non liquidi	<b>pag. 42</b>	5.5.2. (Segue). Cancellazione e tesi della non estinzione dell’illecito amministrativo da reato	<b>pag. 64</b>
4.6.2. Fenomeno successorio non sempre appagante	<b>pag. 44</b>	6. Gli strumenti di tutela del credito	<b>pag. 68</b>
4.7. Cancellazione e successione nel titolo esecutivo dal lato passivo	<b>pag. 44</b>	6.1. Gli strumenti di tutela preventivi	<b>pag. 68</b>
4.7.1. (Segue). La successione nel titolo esecutivo dal lato attivo	<b>pag. 46</b>	6.2. Gli strumenti di tutela successivi alla cancellazione	<b>pag. 70</b>
4.7.2. (Segue). La successione nel processo esecutivo	<b>pag. 47</b>	6.3. La separazione dei beni ex art. 512 c.c.	<b>pag. 70</b>
5. Effetti sostanziali della cancellazione	<b>pag. 54</b>		
5.1. Le sopravvenienze attive e soluzioni varie	<b>pag. 54</b>		
5.2. La comunione dei beni residui. Atti dispositivi e continuità delle trascrizioni	<b>pag. 55</b>		

# Sommario

6.4. L'azione ex art. 2495 c.c. nei confronti dei soci	<b>pag. 70</b>	7. Cancellazione della cancellazione	<b>pag. 84</b>
6.4.1. Natura dell'azione. Prescrizione	<b>pag. 71</b>	7.1. Cancellazione ed irreversibilità	<b>pag. 84</b>
6.4.2. Gli aspetti processuali	<b>pag. 72</b>	7.2. Cancellazione della cancellazione e termine annuale per la dichiarazione di fallimento	<b>pag. 85</b>
6.4.3. (Segue). La responsabilità del socio: l'onere probatorio e l'eccezione di limitazione della responsabilità	<b>pag. 72</b>	7.3. Bilancio finale di liquidazione: funzione, caratteri e diritto di opposizione per i creditori	<b>pag. 85</b>
6.4.4. Sulla quantificazione della responsabilità del socio	<b>pag. 73</b>	7.3.1. Il bilancio finale di liquidazione falso. La tesi della natura negoziale della cancellazione e dell'invalidità derivata in caso di sopravvenienze (e sopravvivenze) non rappresentate. La non necessità di una cancellazione della cancellazione per i creditori pretermessi	<b>pag. 85</b>
6.5. Assegnazione dei beni e responsabilità ex art. 2495, comma 2 c.c.	<b>pag. 75</b>	7.4. Sussistenza del "fatto dinamico" per la cancellazione della cancellazione	<b>pag. 86</b>
6.5.1. Assegnazione e azione revocatoria ordinaria	<b>pag. 76</b>	7.5. (Segue). L'orientamento della giurisprudenza di merito. La cancellazione della cancellazione in presenza di residui attivi non liquidati o sopravvenienze attive	<b>pag. 87</b>
6.6. La responsabilità dei soci per i debiti tributari delle società di capitali ex art. 2495 c.c.	<b>pag. 76</b>	7.6. Bilancio finale di liquidazione apparente e <i>trust</i> liquidatorio	<b>pag. 87</b>
6.7. La responsabilità dei soci per i debiti tributari delle società di capitali ex art. 36, comma 3 d.P.R. n. 602/1973	<b>pag. 77</b>		
6.8. La responsabilità dei liquidatori ex art. 2495, comma 2, c.c.	<b>pag. 77</b>		
6.9. La responsabilità del liquidatore per i debiti tributari della società in liquidazione	<b>pag. 79</b>		
6.10. La responsabilità penale dei liquidatori per indebita ripartizione dei beni sociali	<b>pag. 80</b>		

# Sommario

7.7. Effetti della cancellazione della cancellazione	<b>pag. 89</b>	dalla cancellazione dal registro delle imprese	<b>pag. 94</b>
8. Fallimento e cancellazione	<b>pag. 93</b>	8.3.1. Trasferimento della sede all'estero e decorrenza del termine annuale di cui all'art. 10 l.fall.	
8.1. Profili processuali della cancellazione nella procedura concorsuale	<b>pag. 93</b>	L'orientamento delle Sezioni unite nn. 8426 e 8427 del 9 aprile 2010. Necessità della previa cancellazione della cancellazione	<b>pag. 96</b>
8.2. Cancellazione per trasferimento transfrontaliero della sede ed effetto estintivo. La cancellazione senza estinzione	<b>pag. 94</b>	8.3.2. (Segue). Il successivo orientamento delle Sezioni unite. Irrilevanza della previa cancellazione della cancellazione. La cancellazione senza estinzione	<b>pag. 98</b>
8.3. Trasferimento "fittizio" della sede all'estero dopo l'instaurazione del procedimento fallimentare e prima del decorso dell'anno			

## L'AUTORE

**BUCCARELLA GIANCARLO** avvocato in Parma, opera professionalmente nel settore societario, della ristrutturazione d'impresa e del diritto bancario e finanziario. Incarichi in procedure concorsuali ed in amministrazioni straordinarie ex legge Prodi bis e decreto Parmalat. Relatore in numerosi convegni e autore di pubblicazioni.